

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA CAMPANIA

– NAPOLI –

Sez.

V

RICORSO N. R.G. 2999/2020

PER: l'ing. **CLAUDIA MUSELLA** (mslcl81p64f839f) rappresentata e difesa,
dall'Avv. **Nicola Lavorgna**;
ricorrente

CONTRO: la **REGIONE CAMPANIA**, (80011990639);
resistente

NONCHÉ: il **FORMEZ PA**, (80048080636);
resistente

NONCHÉ: la **COMMISSIONE INTERMINISTERIALE RIPAM**;
resistente

NONCHÉ: dell'ing. **Antonio Ziviello**.
controinteressato

Proposto avverso e per l'annullamento

previa emanazione di idonee misure cautelari

A) della graduatoria redatta all'esito della prova selettiva del 10/02/2020 afferente al corso-concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di complessivi n. 950 unità, categoria giuridica D, posizione economica D1, a tempo indeterminato presso la Regione Campania – profilo funzionario tecnico/funzionario specialista tecnico Codice TCD/CAM – nella parte in cui non ricomprende la ricorrente poiché illegittimamente valutata con un punteggio pari 20,90/30; B) del questionario somministrato in sede di esecuzione della prova scritta selettiva – TEST 3 VERSIONE B – indicata al sub A) e segnatamente dei quesiti numeri 34, 38, 41 e 52 in quanto erroneamente formulati nonché dell'esito della valutazione della prova scritta TEST 3 VERSIONE B attribuita alla ricorrente; C) quatenus opus sit del verbale di correzione della prova; D) della graduatoria del 15/06/2020 contenente l'elenco dei candidati ammessi alla fase di formazione e rafforzamento con indicazione del punteggio conseguito alla prova scritta nella parte in cui

illegittimamente non ricomprende la ricorrente; E) quatenus opus sit della graduatoria recante la "scelta delle sedi per i candidati ammessi alla fase di formazione e rafforzamento" pubblicata il 01/07/2020 contenente l'elenco dei candidati ammessi alla fase di formazione e rafforzamento con indicazione del punteggio conseguito alla prova scritta nella parte in cui illegittimamente non ricomprende la ricorrente; F) di ogni altro atto preordinato, presupposto, connesso e conseguente ove esistenti di estremi e data sconosciuti; NONCHÉ In via principale per l'accertamento e la declaratoria del diritto della ricorrente a conseguire la corretta attribuzione del punteggio spettante mercé il riconoscimento del maggior punteggio pari ad almeno di 0,60 (+0,15 a titolo di punteggio erroneamente sottratto per le risposte illegittimamente ritenute sbagliate) per un punteggio complessivo pari ad almeno 21,40 con conseguente inserimento della ricorrente nelle impugnate graduatorie; In via subordinata per l'accertamento e la declaratoria del diritto della ricorrente al riconoscimento del maggior punteggio pari a 2,00 (+0,50 a titolo di punteggio erroneamente non riconosciuto per ogni risposta illegittimamente non riconosciuta come esatta) per un punteggio complessivo pari a 23,40 con conseguente inserimento della ricorrente nelle impugnate graduatorie; A) della graduatoria definitiva redatta dal Formez all'esito della prova selettiva del 10/02/2020 afferente al corso-concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di complessivi n. 950 unità, categoria giuridica D, posizione economica D1, a tempo indeterminato presso la Regione Campania recante elenco ammessi alla fase di formazione per il profilo funzionario tecnico/funzionario specialista tecnico Codice TCD/CAM, pubblicata GU IV Serie Concorsi ed Esami n.53 del 10-07-2020 nella parte in cui non ricomprende la ricorrente poiché illegittimamente valutata con un punteggio pari 20,90/30; B) della graduatoria provvisoria pubblicata il 02/07/2020 recante "integrazione della comunicazione pubblicata ieri, 1 luglio 2020, solo ai fini di facilitare la scelta delle sedi, si allegano le graduatorie provvisorie per ogni singolo profilo" redatta dal Formez all'esito della prova selettiva del 10/02/2020 afferente al corso-concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di complessivi n. 950 unità, categoria giuridica D, posizione economica D1, a tempo

indeterminato presso la Regione Campania – profilo funzionario tecnico/funzionario specialista tecnico Codice TCD/CAM –nella parte in cui non ricomprende la ricorrente poiché illegittimamente valutata con un punteggio pari 20,90/30; C) della graduatoria redatta all’esito di scorrimento pubblicata il 27/07/2020 recante “gli elenchi, aggiornati, dei soli candidati ammessi alla fase di formazione e rafforzamento con l’indicazione della sede di svolgimento del training on the job assegnata a ciascun candidato e per ciascun profilo professionale.” redatta dal Formez all’esito della prova selettiva del 10/02/2020 afferente al corso-concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di complessivi n. 950 unità, categoria giuridica D, posizione economica D1, a tempo indeterminato presso la Regione Campania – profilo funzionario tecnico/funzionario specialista tecnico Codice TCD/CAM –nella parte in cui non ricomprende la ricorrente poiché illegittimamente valutata con un punteggio pari 20,90/30; D) di ogni altro atto preordinato, presupposto, connesso e conseguente ove esistenti di estremi e data sconosciuti. NONCHÉ In via principale per l’accertamento e la declaratoria del diritto della ricorrente a conseguire la corretta attribuzione del punteggio spettante mercé il riconoscimento del maggior punteggio pari ad almeno di 0,60 (+0,15 a titolo di punteggio erroneamente sottratto per le risposte illegittimamente ritenute sbagliate) per un punteggio complessivo pari ad almeno 21,40 con conseguente inserimento della ricorrente nelle impugnate graduatorie; In via subordinata per l’accertamento e la declaratoria del diritto della ricorrente al riconoscimento del maggior punteggio pari a 2,00 (+0,50 a titolo di punteggio erroneamente non riconosciuto per ogni risposta illegittimamente non riconosciuta come esatta) per un punteggio complessivo pari a 23,40 con conseguente inserimento della ricorrente nelle impugnate graduatorie.”

- L’annullamento dei suddetti atti è stato richiesto vista l’erroneità tecnico-scientifica della formulazione dei quesiti nonché l’assenza di una risposta esatta fra le alternative consentite per le domande contrassegnate ai numeri 34, 38, 41 e 52, sicché si deduceva la violazione di legge in ordine all’art. 3 L. 241/90, all’art. 7 del Decreto Commissione Ripam del 05/07/2019 ed all’art. 97 Cost. nonché la violazione e falsa applicazione delle N.T.C. di cui al D.M.

17/01/2018 ed eccesso di potere; la violazione della Direttiva n. 3 del 24.04.2018, recante le “Linee guida di indirizzo amministrativo sullo svolgimento delle prove concorsuali e sulla valutazione dei titoli, ispirate alle migliori pratiche a livello nazionale e internazionale in materia di reclutamento del personale, nel rispetto della normativa, anche regolamentare, vigente in materia. (Direttiva n. 3/2018)”.

- Sul punto il T.A.R. Campania con l’ordinanza n. 1852/2020 della V Sez. ha accolto la domanda cautelare e per l’effetto ha ammesso la ricorrente con riserva alla fase di formazione in quanto: *“non appaiono corretti e/o completi, e comunque risultano ambigui e suscettibili di trarre in errore in candidato i quesiti, ovvero le risposte (considerate come errate) come segue: quanto alla domanda n. 34, la facoltà di sostituire il coordinatore per la progettazione, ai sensi dell’art. 90, comma 8, del D.Lgs. n 81/2008, pur potendo avvenire “in qualsiasi momento”, è comunque subordinata al possesso dei requisiti normativamente stabiliti in capo al sostituto; quanto alla domanda n. 38, in tema di ponti stradali, la risposta considerata come esatta appare contraddetta dalla disciplina delle “verifiche di sicurezza” secondo la ripartizione contenuta al punto 5.1.4. e seguenti, prevista dal decreto del Ministero delle Infrastrutture del 17 gennaio 2018, recante “Norme tecniche per le costruzioni”; quanto alla domanda n. 41, anch’essa in materia di ponti stradali, il quesito si presenta incompleto, non recando l’indicazione del “dettaglio considerato” (cfr. punto 5.1.4.3. del già citato D.M. del 17 gennaio 2018); Ritenuto, per contro, non fondata la censura relativa al quesito n. 52, in quanto, dal preambolo riportato nel questionario (prima della domanda contestata), è chiaramente desumibile che l’ipotesi del comune campano con popolazione superiore a 15.000 abitanti riguarda anche le successive domande in materia urbanistica, con conseguente agevole individuazione della risposta esatta (circa il termine di 120 giorni per valutare le osservazioni presentate).”.*

- Infine, con l’ordinanza presidenziale n. 978/2020 della V Sez. del T.A.R. Campania, Napoli, su ricorso r.g. 2999/2020 è stata disposta *“la pubblicazione per estratto deve essere effettuata sia sul sito internet della*

*Regione Campania che in quello della Presidenza del Consiglio dei Ministri
– Commissione interministeriale RIPAM – Formez P.A.”.*

- Lo svolgimento del processo potrà essere seguito consultando il sito [www. Giustizia-amministrativa.it](http://www.Giustizia-amministrativa.it) attraverso l’inserimento del numero di registro generale del ricorso (2999/2020) nella sottosezione “Ricerca ricorsi”, rintracciabile all’interno della seconda sottosezione “Campania – Napoli” della sezione “T.A.R.”.

- L’indicazione dei soggetti controinteressati è presente all’interno delle graduatorie allegate al presente avviso, oggetto di impugnazione innanzi al T.A.R., e segnatamente:

- elenco alfabetico degli ammessi alla prova scritta TCD CAM dell’11/11/2019;
- graduatorie provvisorie finalizzate alla scelta delle sedi per la fase di formazione e rafforzamento del 02/07/2020;

- elenco provvisorio dei candidati ammessi alla fase di formazione e rafforzamento del 27/07/2020.

- L’udienza pubblica per la trattazione del ricorso r.g. 2999/2020 è stata fissata 20 aprile 2021 nel rispetto dei termini a difesa dei controinteressati nei cui confronti va integrato il contraddittorio.